



Rocca di Papa, 25 gennaio 2024

Al Presidente del Consiglio comunale, Francesco De Santis

MOZIONE

Oggetto: NOC- L'ospedale dei Castelli e l'attuazione dell'accordo di programma

I sottoscritti Francesco De Santis, Marcello Casciotti e Andrea Croce, in qualità di Consiglieri comunali, nell'esercizio delle proprie funzioni

PREMESSO CHE

- Nell'anno 1997 la Regione Lazio approvava il Piano di Ristrutturazione della Rete Ospedaliera per gli anni 1997/1999 nel quale veniva definito come obiettivo prioritario la razionalizzazione della rete ospedaliera della Azienda USL Roma H attraverso la realizzazione di un Nuovo Ospedale dei Castelli Romani;
- Nel Piano era prevista la dismissione di ben 3 ospedali in quel momento esistenti sul territorio dei Castelli Romani precisamente nei comuni di Genzano, Albano e Ariccia;
- Il nuovo polo ospedaliero nasceva, quindi, con lo scopo di avere una struttura moderna che potesse dare risposte moderne, più adeguate al grande bacino di utenza di riferimento in una ottica di ottimizzazione economica in quanto mantenere un unico grande ospedale di qualità era certamente più conveniente che sostenere tre piccole strutture che si ripetevano nell'offerta sanitaria a livelli certamente inferiori a quelli che avrebbe potuto garantire una grande struttura;
- in relazione alla domanda sanitaria, calcolata considerando il numero degli abitanti della zona dei Castelli Romani, era stato deciso che i posti letto avrebbero dovuto essere almeno 360 posti, di cui 50 posti letto per il Day Hospital/Surgery e 10 posti letto di Osservazione breve.



PRESO ATTO CHE:

- sono passati 5 anni e mezzo dalla inaugurazione del polo ospedaliero da parte della Regione Lazio (dicembre 2018);
- ancora non viene data una risposta sanitaria adeguata ai cittadini dei 21 comuni della ASL RM 6 con un bacino d'utenza di oltre 500.000 persone;
- le problematiche più evidenti sono note ai tanti cittadini che giornalmente si recano presso l'Ospedale Dei Castelli (di seguito ODC) unico punto di riferimento sanitario anche perché realizzato in sostituzione di ben tre Ospedali prima presenti sul territorio (Genzano, Albano e Ariccia);
- recentemente si è anche costituito un Comitato cittadino con lo scopo di chiedere la piena attuazione dell'Accordo di programma che ha portato alla realizzazione dell'Ospedale dei Castelli al fine di tutelare la difesa del diritto dei cittadini alla salute, che, come noto, è garantito sia dalla Costituzione italiana che dalle diverse leggi nazionali e regionali in vigore;

Constatato che, purtroppo, la situazione sanitaria dell'ODC è ancora la seguente:

- i posti letto al momento sono solo 212 sui 360 previsti nel progetto;
- il Pronto Soccorso, in gergo tecnico chiamato DEA (Dipartimento di emergenza urgenza e accettazione) di livello I è al momento inesistente;
- l'Ospedale è del tutto sprovvisto di un eliporto;
- l'Ospedale al momento è carente di neurologi nella "Stroke unit" e altri neurologi per la guardia attiva;
- l'emodinamica funziona 12 ore al dì per 5 giorni a settimana;
- mancano emodinamisti, infermieri e tecnici;
- mancano ortopedici;
- mancano chirurghi pediatri;
- mancano neurochirurghi;
- mancano anatomia e istologia patologica;
- mancano oncologia e medicina nucleare;
- manca centro trasfusionale;
- manca fisiatria;



- manca l'UOC (Unita Operativa Complessa) per le malattie infettive pur avendo 30 posti letto per gli ammalati di Covid.

RILEVATO CHE:

- per la costruzione dell'ODC i comuni di Genzano, Albano e Ariccia hanno dovuto rinunciare ai loro Ospedali prima funzionanti sul territorio;
- L'Ospedale dei Castelli è stato realizzato sulla base di un Accordo di programma sottoscritto dalla Regione Lazio, dal Comune di Ariccia e ASL RM 6 (21 Comuni tra cui anche, ovviamente, Rocca di Papa);
- L'Accordo di programma è un vero e proprio contratto pubblico che vincola giuridicamente chi lo sottoscrive;
- L'Accordo di programma è attualmente pienamente vigente come dimostra il Piano Sanitario Regionale 2021-2023 nel quale vengono programmati:
 - a) l'ampliamento a 278 e poi 347 posti letto (ora siamo a 212);
 - b) il potenziamento del Pronto Soccorso trasformato in DEA di I livello;
 - c) l'implementazione della rete ictus;
 - nell'Accordo di programma è prevista la realizzazione del Parco della Salute che prevede:
 - a) una RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) post-acuzie di convenzione con la Regione Lazio di 120 posti residenziali;
 - b) un centro congressi-auditorium per convegni di aggiornamento professionale che prevedeva una capienza di 700 posti, organizzato in due livelli, il primo dedicato a spazi di scambio polifunzionale e il secondo livello dedicato all'auditorium con annessi servizi di supporto;
 - c) un albergo e strutture ricettive per la ristorazione, dotate di tutte le comodità necessarie per accogliere gli ospiti del centro congressi ed i famigliari e i pazienti in attesa del ricovero presso l'ospedale;
 - d) un'area destinata ad accogliere un complesso Universitario per due corsi di laurea per circa 200 studenti con annessa foresteria in grado di ospitare circa 100 persone;
 - e) ad oggi non sono stati raggiunti i due obiettivi principali: l'attivazione del DEA di I livello e l'attivazione a regime di tutti i posti di letto previsti



f) che è opportuno aumentare il numero di posti del personale del Pronto Soccorso

CONSTATATO CHE:

- l'articolato progetto sul quale è basato l'Accordo di programma avrebbe portato alla realizzazione di complesso sanitari di altissimo livello con la formazione di un vero e proprio Policlinico moderno, efficiente e con gli alti standard di qualità in sostituzione di tre "piccoli" ospedali;
- erano state previste tutte le opere di miglioramento della viabilità della zona essenziali per il raggiungimento dell'Ospedale in tempi rapidi;
- i Comuni di Ariccia e Genzano hanno già discusso sul tema e **che è importante che venga effettuata un'azione politica che coinvolga tutti i 21 comuni che hanno approvato la costruzione del NOC in quanto la Regione non ha rispettato l'accordo che ha sottoscritto l'accordo con la ASL RM, deliberato nell'assemblea dei sindaci per la sanità nel 2007.**

RILEVATO COME:

- sia di completa evidenza che il progetto sopra descritto sia oggettivamente di avanguardia e come lo stesso, ove completamente realizzato, non possa che portare ad un sensibile miglioramento della risposta sanitaria pubblica in un bacino di utenza di oltre 500.000 persone oltreché a un sicuro sviluppo complessivo del territorio dei comuni dei Castelli Romani con consistenti ricadute socio- economiche e occupazionali;
- **al momento sia già stati spesi oltre 120.000.000 di euro di soldi pubblici e, pertanto, sia assolutamente, inaccettabile che il complesso sanitario non venga rapidamente portato a regime secondo quanto previsto nel progetto iniziale;**
- questo al fine di ottenere un potenziamento ed un miglioramento tali da permettere all'Ospedale dei Castelli di essere in grado di dare quelle risposte che soddisfino le domande e le esigenze di salute di tutti i cittadini, obiettivo,



questo che si può raggiungere attraverso l'attuazione completa dell'Accordo di programma del 2007, perché è interesse di tutti rendere l'Ospedale in grado di ottenere questi risultati.

PROMUOVONO LE SEGUENTE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

La convocazione "aperta" di un Consiglio Comunale straordinario con la partecipazione del Direttore Generale della ASL RM 6 per aggiornare questa Amministrazione sulle previsioni di sviluppo e di implementazione, a breve e medio termine, per l'Ospedale dei Castelli nel contesto dell'Accordo di programma sottoscritto da ASL RM 6, Regione Lazio e comune di Ariccia per la realizzazione del complesso sanitario;

IMPEGNA

- Il Presidente del Consiglio Comunale e il Sindaco ad invitare il Direttore Generale della ASL RM 6 e i rappresentanti del "Comitato NOC e per il diritto alla salute" con la possibilità di portare il proprio contributo di opinioni e di conoscenze;
- Il Sindaco a richiedere una riunione urgente della Conferenza dei sindaci appartenenti all'ASL RM 6, anche utilizzando il suo ruolo di Presidente della Comunità dei Sindaci del Parco dei Castelli Romani, per discutere della programmazione sanitaria in relazione ai tempi di attuazione e di definizione dell'Accordo di programma nel quale è prevista la realizzazione dell'Ospedale dei Castelli.

I Consiglieri comunali

Francesco De Santis

Marcello Casciotti

Andrea Croce



[Faint, illegible handwritten text]